

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Dal mese di gennaio dell'anno successivo a quello oggetto di negoziazione, previa raccolta dei dati dalle strutture individuate sulla scheda di budget e attraverso la scheda a consuntivo predisposta da ogni responsabile di struttura coinvolto nel processo di budget, viene eseguito il monitoraggio per una valutazione complessiva della performance.

La STP provvede a raccogliere le informazioni e la documentazione necessaria alla valutazione, comprese le "carte di lavoro", predisponendo la documentazione rappresentativa dei risultati finali del budget, ad informare la Direzione sul grado di raggiungimento dei risultati, a curare i rapporti tra l'Istituto e i componenti dell'OIV, a convocare d'intesa con la Direzione Generale le sedute dell'OIV al fine di svolgere una funzione di controllo del raggiungimento degli obiettivi di struttura, una valutazione annuale dei risultati e la formulazione di considerazioni alla Direzione Generale dei risultati raggiunti.

I riscontri all'avvenuto raggiungimento degli obiettivi aziendali e di struttura trovano evidenza principalmente attraverso atti documentali e verifiche sui seguenti sistemi informativi in uso presso l'ente:

- RW10, sistema di gestione cruscotto direzionale
- EUSIS, sistema amministrativo-contabile;
- Rcubo, sistema di controllo obiettivi;
- ALFA Scorer, sistema di valutazione individuale;
- SIL, sistema informativo laboratori;
- JOBTIME, sistema per la gestione delle risorse umane.

Tale attività viene inoltre effettuata attraverso i documenti prodotti nell'ambito della qualità, della ricerca e della formazione.

L'evidenza dell'adempimento ai debiti informativi può essere altresì riscontrata consultando:

- il sistema NSIS, controllato dal Ministero della Salute, per la sicurezza alimentare (Controlli alimenti e Piano Nazionale Residui);
- il sistema VETINFO, controllato dal Centro Servizi Nazionale (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise "G. Caporale"), per la maggior parte dei flussi in sanità animale, per i molluschi e la peste suina africana;
- i sistemi gestiti dagli specifici Centri di Referenza Nazionali quali:
 - TSE presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
 - Tumori Animali presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
 - Malattie dei Suini (MVS, Aujeszky, peste suina) presso l'Istituto Zooprofilattico

Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;

- Leishmaniosi presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia. Inoltre alcuni flussi fanno parte dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), il cui grado di raggiungimento delle varie Regioni è pubblicizzato su siti istituzionali.

Una verifica delle attività espletate è stata sperimentata nel corso degli anni attraverso il Laboratorio Management e Sanità (MeS) dell'Università Sant'Anna di Pisa, con diversi Istituti Zooprofilattici partner nel progetto.

Gli Istituti hanno esaminato, divisi in gruppi di lavoro, alcuni tipi di prestazioni comuni, individuandone indicatori omogenei, riguardanti le seguenti aree di attività:

- servizi di supporto amministrativo;
- formazione;
- ricerca;
- chimica e controlli frontaliери;
- sicurezza alimentare;
- sanità animale.

Verifica dei risultati

La verifica dei risultati viene rilevata sotto diversi aspetti:

1. la dimensione aziendale.
2. la dimensione della singola struttura.
3. la dimensione individuale.

La prima dimensione viene analizzata a consuntivo del ciclo della performance; con il supporto del Controllo di Gestione – STP, la Direzione Generale verifica il raggiungimento degli obiettivi e predispose la Relazione sulla performance, che sarà trasmessa all'OIV per la validazione. L'OIV, terminato l'esame dei risultati e della documentazione ad essi allegata, formula pareri e proposte su eventuali criticità, possibili soluzioni, etc.

Nella Relazione viene riportata la scheda sinottica degli obiettivi relativi alla performance organizzativa con i relativi risultati aziendali in dettaglio.

Inoltre, nello stesso documento, viene riprodotta una tabella che descrive i risultati delle singole strutture ricavata dall'autovalutazione dei titolari di CdR, verificati dalla STP in raccordo con la Direzione Aziendale.

Nel secondo caso, nel corso dell'anno vengono espletate tre verifiche sull'andamento degli obiettivi negoziati: il primo al 30 aprile, il secondo al 31 agosto e il terzo, a conclusione del ciclo della performance, al 31 dicembre.

In ordine al budget, questo è suscettibile di verifica in tempo reale attraverso il sistema RW10 ed è sempre consultabile dai dirigenti apicali. Quanto al ciclo di liquidazione delle fatture, il Controllo di gestione – STP, provvede a fornire a tutti i responsabili report quadrimestrali sul relativo andamento e sul rispetto dei tempi adottati.

E' possibile che, nel corso dell'anno, possano verificarsi situazioni endogene o esogene che compromettano il raggiungimento degli obiettivi o la necessità di impiegare maggiori risorse rispetto a quelle assegnate in sede di negoziazione; in tali ipotesi è prevista la procedura delle rinegoziazioni

degli obiettivi o del budget (PG CON 001 rev 6). Al verificarsi di queste eventualità, il Controllo di Gestione - STP provvede, dietro richiesta motivata scritta del responsabile di struttura, ad effettuare l'istruttoria e a sottoporre alla Direzione aziendale la rinegoziazione, che potrà essere accettata, parzialmente accettata o respinta, ed a curare eventuali modificazioni aggiornate.

Soltanto all'esito della verifica del raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale, viene erogato alla Direzione Aziendale il premio di risultato da parte delle Regioni Lazio e Toscana.

In ordine alla terza dimensione del sistema di valutazione, ovvero la verifica dei risultati individuali, è stato messo a disposizione dei Responsabili di struttura (Valutatori) e di tutto il personale (Valutati) il sistema ALFASCORER; tale software consente di sviluppare le schede di valorizzazione individuale ad inizio esercizio e quelle di valorizzazione finale, assicurando, a conclusione del ciclo della performance, il punteggio attribuito a ciascun dipendente da parte del proprio valutatore in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati singolarmente.

Nella Sezione "Amministrazione Trasparente", presente sul sito web dell'Istituto, alla voce "Performance" è pubblicato il Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 186 del 2023; il Sistema è costantemente tenuto aggiornato con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione.